SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo		
generale	00202787	
NCTS - Suffisso numero	A	
catalogo generale		
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES		
RVEL - Livello	3	
RVER - Codice bene radice	1200202787 A	
RVES - Codice bene	1200202791	
componente OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTD - Definizione	parete d'ingresso, al centro	
SGT - SOGGETTO	parete d'higresso, ai centro	
SGTI - Identificazione	vergini stolte	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	-	
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	FR	
PVCC - Comune	Anagni	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XII	
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1175	
DTSF - A	1199	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		

delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini		
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 215 MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudzio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stotte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudzio finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruoto principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini isorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo a centro, alla sua sinistra le vergini stotte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione de Giudzio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, se hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel modo con con capelli scolidi e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le lince di contorno sono estremamente sottifi e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e		analisi stilistica
MT - NAIT FECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 215 MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili. Figure: diavoli. Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio solti parte di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gi altri, s ne hanno essempì a l'orcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i cappelli scotto i e hanni protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di controno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo unano, un poi rigido e	AUTN - Nome scelto	Maestro della Genesi
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 215 MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio inali ava spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla sua sinistra le vergini stolte, solo della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i cappelli scioli te le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contron sono estremamente sottili e le figure, campite in cora, denotano una visione sintetica del corpo unano, un por rigido e	AUTA - Dati anagrafici	notizie ultimo quarto sec. XII
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 215 MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto RS - RESTAURI RST - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESG - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso sopratutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorger dal sarcofaço. Nel cimiter od S. Ciriaco è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla rame cesmpi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nuele, con i capelli scioli e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pó rigido e	AUTH - Sigla per citazione	00002867
MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 215 MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto RS - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES O - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, se hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentata nude, con i capelli sciolit e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo qumano, un pò rigido e	MT - DATI TECNICI	
MISU - Unità cm. MISA - Altezza 215 MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto STCC - Stato di conservazione discreto RS - RESTAURI RST - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumerira nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli scioliti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di controno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MISA - Altezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sotle, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini storgene dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso ce tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumertra nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolit e le min protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di controno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza 88 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di discreto RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare i l Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetra nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	MISU - Unità	cm.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO BI discreto RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vetegini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetra nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese ir alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di controno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	MISA - Altezza	215
STC - Stato di conservazione discreto RST- RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizi Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Cirica c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini sopratudi ce simile di controria cciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, se hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La macanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte, sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	MISL - Larghezza	88
RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data RSTE - Ente responsabile RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini siorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese i alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le lince di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	CO - CONSERVAZIONE	
RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
RST - RESTAURI RSTD - Data 1976 RSTE - Ente responsabile Soprintendenza per i beni artistici e storici RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e		discreto
RSTE - Ente responsabile RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto dill'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte, sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	RS - RESTAURI	
RSTE - Ente responsabile RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte, sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di controrno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	RST - RESTAURI	
RST - RESTAURI RSTD - Data 1980 DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese ir alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	RSTD - Data	1976
RSTD - Data DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese ir alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza per i beni artistici e storici
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	RST - RESTAURI	
DES - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese i alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	RSTD - Data	1980
DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	DA - DATI ANALITICI	
NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	DES - DESCRIZIONE	
Figure femminili. Figure: diavoli. Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e		NR (recupero pregresso)
Toesca nota l'originalità della scelta iconografica per rappresentare il Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese in alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, s ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese ir alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra, denotano una visione sintetica del corpo umano, un pò rigido e		Figure femminili. Figure: diavoli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	NSC - Notizie storico-critiche	Giudizio Universale, svolto attraverso la parabola delle vergini sagge delle vergini stolte, soggetto diffuso soprattutto nei Giudizi finali dell'arte romanica del Nord e, comunque, non in un ruolo principale, mentre nell'arte bizantina l'immagine tradizionale è quella che vede le vergini risorgere dal sarcofago. Nel cimitero di S. Ciriaco c'è una spartizione simile: il Cristo al centro, alla sua sinistra le vergini stolte, alla sua destra quelle sagge. La rappresentazione del Giudizio sulla parete di controfacciata segue un uso piuttosto diffuso e, tra gli altri, si ne hanno esempi a Torcello o ai Santi Quattro Coronati a Roma. La mancanza di volumetria nelle immagini, la forma allungata e ovale de volto, il modo di rendere la capigliatura e le mani indicano nel Maestro della Genesi l'autore di questo ciclo decorativo. Le Vergini stolte sono rappresentate nude, con i capelli sciolti e le mani protese ir alto, mentre due diavoletti rossi le trascinano al loro destino. Le linee di contorno sono estremamente sottili e le figure, campite in ocra,

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 118763		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3		
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1984		
CMPN - Nome	Agostini N.		
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.		
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2005		
RVMN - Nome	ARTPAST/ Parca S.		
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE			
AGGD - Data	2005		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Parca S.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		